

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE



DIPARTIMENTO PROGRAMMAZIONE E
FINANZE

REGIONE BASILICATA

AUTORITA' DI GESTIONE FSE 2007 - 2013
E 2014
12AN

STRUTTURA PROPONENTE

COD.

N° 12AN.2019/D.00027

DEL 22/1/2019

Codice Unico di Progetto: _____

OGGETTO

PO FSE BASILICATA 2014-2020: Gruppo di autovalutazione del rischio di frode per l'attuazione dell'articolo 125.4c) del RDC Regolamento Disposizioni Comuni (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013 . Integrazione. Estensione dell'attività ai PON FSE.

UFFICIO RAGIONERIA GENERALE

PREIMPEGNI

Num. Preimpegno	Bilancio	Missione.Programma	Capitolo	Importo Euro

IMPEGNI

Num. Impegno	Bilancio	Missione. Programma	Capitolo	Importo Euro	Atto	Num. Prenotazione	Anno	Num. Impegno Perente

LIQUIDAZIONI

Num. Liquidazione	Bilancio	Missione. Programma	Capitolo	Importo Euro	Num. Impegno	Atto	Num. Atto	Data Atto

VARIAZIONI / DISIMPEGNI / ECONOMIE

Num. Registrazione	Bilancio	Missione. Programma	Capitolo	Importo Euro	Num. Impegno	Atto	Num. Atto	Data Atto

ACCERTAMENTO

Importo da accertare

Note

Visto di regolarità contabile

IL DIRIGENTE _____

DATA _____

Allegati N. _____

Atto soggetto a pubblicazione Integrale Per oggetto Per oggetto + Dispositivo

IL DIRIGENTE

- VISTO** il D.Lgs. n. 165/2001 e successive modifiche ed integrazione, concernente le norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;
- VISTA** la L.R. 12/1996 e successive modifiche ed integrazione, concernente la "Riforma dell'organizzazione regionale";
- VISTA** la D.G.R. n. 11/1998 con cui sono stati individuati gli atti rientranti in via generale nelle competenze della Giunta Regionale;
- VISTE** le DD.GG.RR. n. 227 del 19 febbraio 2014 e n. 693 del 10 giugno 2014 con le quali sono stati definiti la denominazione e gli ambiti di competenza dei dipartimenti regionali delle Aree istituzionali della Presidenza della Giunta e della Giunta Regionale;
- VISTA** la D.G.R. n. 230 del 19 febbraio 2014 con la quale è stato conferito al dott. Elio Manti l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Programmazione e Finanze e successiva D.G.R. n.818 del 31 luglio 2017 di conferma dell'incarico fino al 28.02.2019;
- VISTA** la D.G.R. n. 694 del 10 giugno 2014 con la quale è stato definito il sistema organizzativo delle Aree Istituzionali della Presidenza della Giunta Regionale e della Giunta in merito alla denominazione, alla declaratoria e alla graduazione delle posizioni dirigenziali previste;
- VISTE** le DD.GG.RR. n. 695 e n. 696 del 10 giugno 2014 con le quali sono stati conferiti gli incarichi di direzione delle strutture dirigenziali dei dipartimenti regionali dell'Area istituzionale della Presidenza della Giunta e della Giunta Regionale ed, in particolare, è stata conferita la direzione dell'Ufficio Autorità di Gestione del FSE al dott. Francesco PESCE, con decorrenza dal 1° luglio 2014;
- VISTA** la D.G.R. n. 883 dell'8 luglio 2014 di modifica parziale e di rettifica di alcuni errori materiali delle DD.GG.RR. n. 694/2014 e n. 696/2014 ed, in particolare, nella parte riguardante la declaratoria dell'ufficio Autorità di Gestione del FSE 2007-2013 e 2014-2020;
- VISTA** la D.G.R. n. 689 del 22 maggio 2015 e s.m.i. con la quale sono state approvate le modifiche all'assetto organizzativo, delineato dalla D.G.R. n.694/2014, per le Aree istituzionali della Presidenza della Giunta Regionale e della Giunta Regionale nonché è stata definita la denominazione, la declaratoria e la graduazione di ciascuna posizione dirigenziale;
- VISTA** la D.G.R. n. 691 del 26 maggio 2015 e s.m.i. con la quale sono stati designati i dirigenti per la direzione delle strutture dei dipartimenti regionali dell'Area istituzionale della Presidenza della Giunta e della Giunta Regionale, come rideterminati dalla succitata D.G.R. n. 689/2015;
- VISTA** la D.G.R. n. 688 del 22 maggio 2015 con la quale il dirigente dell'Ufficio "Autorità di Gestione PO FSE 2007-2013 e 2014-2020" è stato nominato quale Autorità di Gestione ed Autorità di Certificazione del PO FSE 2014-2020 e successiva D.G.R. n. 352 del 12 aprile 2016 di relativa rettifica;
- VISTA** la D.G.R. n. 771 del 9 giugno 2015 con la quale sono state apportate modifiche ed integrazioni alle citate DD.GG.RR. n. 689/2015 e n. 691/2015;
- VISTA** la D.G.R. n. 1142 del 11 settembre 2015 con la quale sono state integrate le declaratorie delle funzioni degli uffici responsabili degli interventi cofinanziati con il PO FSE 2014-2020 e dell'Ufficio Autorità di Gestione del FSE;
- VISTA** la D.G.R. n. 1368 del 30 novembre 2016 con la quale è stata integrata la declaratoria dell'ufficio Autorità di Gestione del FSE 2007-2013 e 2014-2020

con l'inserimento dell'indipendenza funzionale dal Dirigente Generale del Dipartimento Programmazione e Finanze;

- VISTA** la D.G.R. n. 674 del 30 giugno 2017 concernente il differimento della scadenza degli incarichi dirigenziali individuati con la D.G.R. n.696/2014 e D.G.R. n.976/2014 al 30.06.2019;
- VISTA** la D.G.R. n.1340 dell'11 dicembre 2017 concernente la modifica della D.G.R. 539 del 23 aprile 2008 relativa alla Disciplina dell'iter procedurale delle determinazioni e disposizioni dirigenziali della Giunta”;
- VISTO** il Regolamento (UE) n. 1303/2013 e s.m.i. del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante - relativamente al periodo 2014-2020 - “disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio”, ed in particolare l'allegato I relativo al Quadro strategico Comune 2014-2020;
- VISTO** il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 pubblicato sulla GUE del 20 dicembre 2013 relativo al Fondo sociale europeo abrogante il Regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio e in particolare l'art. 16, “Iniziativa a favore dell'occupazione giovanile per la lotta alla disoccupazione giovanile”;
- VISTO** il Regolamento di Esecuzione (UE) N. 1011/2014 della Commissione del 22 settembre 2014 recante modalità di esecuzione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la presentazione di determinate informazioni alla Commissione e le norme dettagliate concernenti gli scambi di informazioni tra beneficiari e autorità di gestione, autorità di certificazione, autorità di audit e organismi intermedi;
- VISTO** il Regolamento delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca.
- VISTO** il Regolamento di esecuzione (UE) N. 821/2014 della Commissione del 28 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati;
- VISTO** il Regolamento n. 966/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio del 25 ottobre 2012 che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione e che abroga il regolamento (CE, EURATOM) n. 1605/2012;
- VISTO** l'Accordo di Partenariato Italia (AP) 2014-2020, adottato con Decisione della Commissione C(2014) 8021 del 29 ottobre 2014, e, in particolare l'Allegato III che definisce gli elementi salienti dei Si.Ge.Co. 2014-2020;
- VISTO** il Programma Operativo Fondo Sociale Europeo 2014-2020, CCI 2014IT05SFOP016, per il sostegno del FSE nell'ambito dell'obiettivo

“Investimenti a favore della crescita e dell’occupazione” per la Regione Basilicata in Italia, approvato con Decisione della Commissione Europea n. C (2014) 9882 del 17 dicembre 2014 e successive modifiche;

VISTA la D.G.R. n. 1594 del 22 dicembre 2014 con la quale è stato istituito il Comitato di Partenariato, di cui all’art. 5 del Reg Ce 1303/2013 e all’art. 4 del Reg. (UE) 240/2014 e successiva D.G.R. n. 683 del 22 maggio 2015, di approvazione del Regolamento di funzionamento del citato Partenariato;

VISTA la D.G.R. n. 71 del 20 gennaio 2015 con la quale si prende atto della summenzionata Decisione della Commissione Europea n. C (2014) 9882 del 17 dicembre 2014 e si trasmette la deliberazione medesima al Consiglio Regionale, ai sensi della L.R. 31/2009, art. 7 c. 6;

VISTA la D.G.R. n. 141 del 10 febbraio 2015 concernente la istituzione del Comitato di Sorveglianza, ai sensi dell’art. 47 del Regolamento (UE) n. 1303/2013;

VISTO il documento “POR FSE 2014-2020 - Strategia di comunicazione” approvato nella seduta del Comitato di Sorveglianza del PO FSE 2014-2020 della Regione Basilicata del 16 giugno 2015;

VISTA la D.G.R. n. 1427 del 10 novembre 2015 con la quale la Giunta Regionale ha condiviso e fatto propria la Strategia di Comunicazione del PO FSE 2014-2020 ed ha nominato il funzionario responsabile dell’informazione e comunicazione del PO FSE 2014-2020 e successiva D.G.R. n. 803/2016 di modifica della citata Strategia di Comunicazione;

VISTA la D.G.R. n. 1132 del 03 settembre 2015 di “Presenza d’atto dei criteri di selezione delle operazioni cofinanziate dal PO F.S.E. 2014-2020” ed ultima D.G.R. n. 735/2017 di ulteriore modifica dei succitati criteri di selezione;

VISTA la D.G.R. n. 323 del 29 marzo 2016 con la quale è stato approvato il Documento di attuazione del PO FSE Basilicata 2014-2020 (DAP) e successiva D.G.R. n. 514 del 17 maggio 2016 di relativa modifica;

VISTA la D.G.R. n. 1260 dell’8 novembre 2016 con la quale è stato approvato il Manuale d’uso dell’identità visiva “Basilicata Europa” e delle linee grafiche dei Programmi FES, FESR e PSR della Regione Basilicata;

RICHIAMATI i seguenti atti attualmente vigenti anche per il PO FSE 2014-2020:

- la D.G.R. n. 263 del 1° marzo 2011 di presa d’atto del Vademecum per l’ammissibilità della spesa FSE 2007-2013;
- Il Decreto del Presidente della Repubblica D.P.R. 5 febbraio 2018, n. 22 “Regolamento recante i criteri sull’ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020”;
- la Circolare del Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali n. 2 del 02 febbraio 2009 in materia di ammissibilità delle spese e massimali di costo per le attività rendicontate a costi reali cofinanziate dal Fondo Sociale Europeo 2007-2013 nell’ambito dei Programmi Operativi Nazionali (P.O.N.);

VISTA la D.G.R. n. 740 del 2 agosto 2018, con la quale sono stati adottati

- il documento recante “Descrizione del Sistema di Gestione e Controllo”;
- il documento recante “Manuale delle Procedure dell’Autorità di Gestione” e relativi allegati;
- il documento recante “Manuale delle Procedure dell’Autorità di Certificazione” e relativi allegati;

predefiniti dall’Autorità di Gestione del P.O. FSE Basilicata 2014-2020 nei quali sono descritti i compiti e le procedure per la corretta attuazione del PO FSE

Basilicata 2014-2020 nel rispetto delle disposizioni dei Regolamenti UE n.1303/2013 e n.1304/2013, che ha modificato i documenti approvati con la D.G.R. 344/2017;

DATO ATTO che a norma dell'articolo 59 (2) del Regolamento (UE, EURATOM) n. 966/2012, gli Stati membri adottano tutte le misure necessarie, comprese le misure legislative, regolamentari e amministrative, per tutelare gli interessi finanziari dell'Unione, segnatamente mediante la prevenzione, l'individuazione e la correzione delle irregolarità e delle frodi;

il Regolamento (UE) n. 1303/2013 include specifici requisiti in materia di responsabilità degli Stati membri per la prevenzione delle frodi ed in particolare prevede:

- all'articolo 72 "Principi generali dei sistemi di gestione e controllo" lettera h), che i sistemi di gestione e di controllo assicurino la prevenzione, l'individuazione e la correzione delle irregolarità, incluse le frodi, ed il recupero delle somme indebitamente pagate, unitamente agli eventuali interessi;

- all'articolo 125 "Funzioni dell'Autorità di Gestione" comma 4 lettera c), che L'AdG debba mettere in atto misure antifrode efficaci e proporzionate tenendo conto dei rischi individuati;

VISTA la nota orientativa EGESIF_14-0021-010 del 16/06/2014 a cura dei Servizi della Commissione europea, con la quale vengono fornite indicazioni tecniche per le AdG per l'attuazione del richiamato articolo 125 "Funzioni dell'Autorità di Gestione" comma 4 lettera c), ed, in particolare viene raccomandato l'utilizzo di uno strumento di valutazione del rischio di frode secondo il format predisposto dalla Commissione stessa e viene suggerita l'istituzione di un gruppo di autovalutazione per valutare l'impatto e la probabilità dei potenziali rischi di frode che potrebbero ledere gli interessi finanziari dell'UE;

VISTA la D.G.R. n. 1059 del 10 agosto 2015, avente ad oggetto "PO FSE BASILICATA 2014-2020: Costituzione gruppo di autovalutazione del rischio di frode per l'attuazione dell'articolo 125.4 c) del RDC Regolamento Disposizioni Comuni (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013" con la quale è stato:

- istituito il gruppo di autovalutazione del rischio di frode nelle persone dei Dirigenti pro tempore degli Uffici dei Dipartimenti coinvolti nel processo di attuazione del programma operativo;
- adottato lo strumento di autovalutazione del rischio di frode;
- demandato all'Autorità di gestione del PO FSE 2014-2020 il coordinamento dei lavori del gruppo di autovalutazione del rischio di frode;

VISTA la determina dirigenziale 12AN.2015/D. 00999 del 30/09/2015 con cui si approva il Regolamento di funzionamento del Gruppo di Autovalutazione del rischio di frode;

VISTA la determina dirigenziale 12AN.2018/D.00205 del 09/03/2018 con cui si procede alla integrazione del Gruppo di autovalutazione;

DATO ATTO:

- dei Programmi Operativi Nazionali cofinanziati dal FSE in cui la Regione Basilicata opera in qualità di Organismo Intermedio ai sensi dell'art. ai sensi del comma 6 dell'art. 123 del Reg. (UE) n. 1303/2013 ;
- Dell'obbligo, per gli organismi intermedi di dotarsi di Sistemi di gestione e controllo da redigere ai sensi dell'art.3 del Reg 1011/2014

- Della necessità per l'organismo Intermedio di individuare, nell'ambito del succitato Sistema di gestione e controllo, apposito gruppo di autovalutazione del rischio di frode per l'attuazione dell'articolo 125.4 c) del RDC Regolamento Disposizioni Comuni (UE) n. 1303/2013.

CONSIDERATA la piena compatibilità fra gli strumenti adottati nell'ambito del PO FSE Basilicata 2014-2020 e quelli necessari nell'ambito dei PON FSE, con particolare riferimento allo strumento di autovalutazione del rischio frode adottato da GdA del PO FSE Basilicata 2014-2020;

RAVVISATA la necessità, in una logica di uniformità di approccio, di dover utilizzare anche per i PON il medesimo gruppo di autovalutazione e procedendo alla convocazione, di volta in volta, tra i membri del GdA, dei dirigenti pro tempore degli uffici impegnati nell'attuazione del programma nazionale oggetto di osservazione;

DATO ATTO che il regolamento di funzionamento del Gruppo di Autovalutazione incarica l'Autorità di Gestione del FSE di integrare e/o modificare, qualora dovesse rendersi necessario, la composizione del gruppo di lavoro;

RAVVISATA la necessità di integrare la composizione del Gruppo di Autovalutazione con il Dirigente Generale pro tempore del Dipartimento Politiche di Sviluppo, Lavoro, Formazione e Ricerca in qualità di soggetto responsabile dell'Organismo Intermedio, o suo delegato;

DATO ATTO che il presente provvedimento non impatta sul bilancio regionale;

DETERMINA

Per le ragioni espresse in premessa e qui integralmente richiamate:

- di integrare la composizione del Gruppo di Autovalutazione del rischio di frode nelle persone del dirigente pro tempore del **DIPARTIMENTO POLITICHE DI SVILUPPO, LAVORO, FORMAZIONE E RICERCA**, o suo delegato;
- di trasmettere il presente atto ai soggetti interessati;

L'ISTRUTTORE _____

IL RESPONSABILE P.O. **Silvana Possidente** _____

IL DIRIGENTE _____

Elio Manti _____

La presente determinazione è firmata con firma digitale certificata. Tutti gli atti ai quali è fatto riferimento nella premessa e nel dispositivo della determinazione sono depositati presso la struttura proponente, che ne curerà la conservazione nei termini di legge.

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

OGGETTO

PO FSE BASILICATA 2014-2020: Gruppo di autovalutazione del rischio di frode per l'attuazione dell'articolo 125.4c) del RDC Regolamento Disposizioni Comuni (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013 . Integrazione. Estensione dell'attività ai PON FSE.

UFFICIO CONTROLLO INTERNO DI REGOLARITÀ AMMINISTRATIVA

Note

Visto di regolarità amministrativa

IL DIRIGENTE **Assunta Palamone**

DATA **23/01/2019**

OSSERVAZIONI

IL DIRIGENTE GENERALE **Elio Manti**

La presente determinazione è consultabile, previa autorizzazione sulla rete intranet della Regione Basilicata all'indirizzo <http://attidigitali.regione.basilicata.it/AttiDigitali>